LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

SPORT

Il Campionato di calcio

L'ultima disputa del girone di andata

Sei albe vittorie del Torino e del Genova sul Casale e sul Venezia - La grave sconfitta della Biellese a Milano - Affermazioni della Juventus e della Pro Vercelli - Quattro matches pari nel Girone A - Tre incontri sospesi per il maltempo

Le classifiche

	PARTITE G.	V.	N.	P.	GOALS F.	S.	P.
GIRONE A.							
Torino	15	12	1	2	34	10	27
Milan	15	12	2	1	37	13	26
Alessandria	15	8	5	2	30	12	21
Modena	14	7	5	2	31	21	19
Roma	15	5	6	4	23	22	16
Padova	15	5	5	5	20	23	15
Livorno	15	5	4	6	20	22	14
Pro Patria	15	5	4	6	20	32	14
Casale	15	5	3	7	23	26	13
Genova	15	4	5	6	18	21	13
Dominante	15	5	3	7	17	30	13
Legnano	15	4	3	8	14	35	11
Triestina	15	4	3	8	24	43	11
Bari	15	3	5	7	20	31	11
Novara	15	3	3	9	17	36	9
Prato	15	2	5	10	18	37	9
GIRONE B							
Bologna	14	11	2	1	44	11	24
Juventus	15	10	3	2	38	12	23
Ambrosiana	15	10	2	3	34	19	22
Brescia	14	7	3	4	21	14	17
Genova	15	8	1	6	27	21	17
Pro Vercelli	15	6	4	5	32	26	16
Cremonese	15	5	5	5	21	17	15
Biellese	15	5	5	5	21	21	15
Lazio	15	5	3	7	23	31	13
Venezia	15	5	2	8	20	20	12
Pistoiese	15	4	4	7	18	27	12
Napoli	15	4	2	9	28	41	11
Fiumana	15	4	2	9	23	40	11
Verona	14	4	2	8	19	31	10
Ragusa	15	4	2	9	18	43	10
Fiorentina	15	2	1	12	14	34	5

L'ultima domenica del girone di andata è stata una giornata a quadri alquanto ridotti, poichè il maltempo ha impedito l'effettuazione di tre incontri: Modena-Alessandria nel girone A, Vicenza-Bologna-Brescia e Perrone-Reggiana nel Girone B.

Considerare i risultati numerici di ieri si è condotti a ritenere che le partite del Girone A furono combattute non singolare accanimento. Di sette matches, infatti, ben quattro terminarono alla pari; inoltre si ha una vittoria del Torino strappata stentatamente sul Casale per uno a zero, ed una e due delle sconfitte subite dai ritesi. Solamente il quattro a uno del Milan sul Padova rappresenta una vittoria largamente e facilmente conquistata.

Nel Girone B le squadre piemontesi vendono due brillanti vittorie: quella della Juventus e della Pro Vercelli rispettivamente sulla Cremonese e sulla Fiorentina — contro una sola di gravità inaspettata, quella cioè subita dai bielesi ad opera dei milanesi dell'Ambrosiana. In seconda Girone è il uno solo match nullo; quello Pistoiese-Fiumana. Degna di nota la sciabola vittoria del Genova conseguita sul proprio campo per uno a zero sulla Venezia.

Il fatto più importante verificatosi nella classifica è che nel Girone A il Torino, dopo l'ottima prova di domenica scorsa, si avvantaggia di un punto sul Milan e passa più decisamente in testa. Occorre però notare che l'aver conseguito un punto sul difficile campo del Bologna, anche se ottenuto da una squadra incompleta, costituisce per i rossoneri una impresa forse più che degna.

Juventus-Cremonese 3-0

Per tre punti a zero la Juventus ha battuto ieri la Cremonese. Vittoria facile, piana, netta e meritata. La squadra svolta dalla squadra ospite fu tipo di natura essenzialmente difensiva. Per tutto questo trattenuta per tutto il primo tempo e per il primo quarto della ripresa, fino al momento cioè in cui lo svantaggio era di un solo punto ed ancora le possibilità dell'incontro si presentavano, in quanto alterte, come aperte. Quando al quarto-dodicesimo ed al diciassettesimo minuto del secondo tempo, due gol mandavano a consacrare la superiorità dei bianco-neri, la partita si chiudeva praticamente finale, allora la squadra si sfasava sempre più e cedette prementemente; e si deve alla precipitazione ed alla mancanza degli attaccanti juventini se essa non accumulò, nel campo della partita, altri punti al passivo.

La giornata era freddissima e il terreno si trovava colle condizioni cosa sono alla temperatura; regolare in apparenza, ma una crosta sotta di ghiaccio come fondo.

Le due squadre si presentarono sul campo nella formazione seguente:

Cremonese: Fiorentini, Bottoni e Ruzzi; Meonni, Gabrini e Balestreri; Ferretti, Della Volova, Prosperi, Sbalzarini e Russell.

Juventus: Combi, Rosetta e Caligaris; Cesarini, Varsellesi, Bigatto, Munerati, Vojak, Sonero, Borgo e Cronti.

Arbitro era Gnaiet.

Il primo tempo fu il più equilibrato. Anzi, perdi, che di primo tempo rispondevano periodi di predominio totale. La differenza con ieri era, nel carattere più energico ed incisivo degli attacchi bianco-neri, e, non meno, nel tipo del lavoro che avevano da sbrigare i due portieri: sensiblemente di gel genere di ordinaria amministrazione quello di Combi, difficile ed affrettato quello di Ferraggi. Il guardiano della porta cremonese avrà già abbandonato parte di attenzioni complicate, quando, al 23.o minuto, eseguiva il primo punto che dovrà fargli abbassare bandiera. L'azione che ha per esso improvvisato il vittorioso non aveva avuto in sè nulla di speciale. Fu lo svolgersi di un tiro di centro cremonese ed il nemo intervento di Vojak che aveva improvvisamente in pericolo la rocca degli ospiti. Al momento di avviare il tiro da ottima posizione, la mezz'ala destra bianco-nera vide Monetari meglio disposto ed attrattivamente lanciò al compagno di porre la situazione di tocco di palla. Il tiro di Monetari, scoccato da pochi passi, passò proprio a fil di palo, sulla sinistra di Ferraggi, che di Ferraggi che si era gettato in tutto lunghezza.

Ferraggi venne ancora chiamato alla prova subito dopo. Il tiro questa volta non venne, ma il punteggio più non mutava. Ferraggi, in fondo, si rialzava.

Alla ripresa, l'attacco juventino appariva subito più pericoloso. Il pallone la palla era tenuta più bassa nel corso delle avanzate, ed i cremonesi erano costretti a fare, con tiro di rasa Dopo un quarto circa, questa superiorità riceveva la conferma e la consacrazione in due punti di tipo sanzione in due punti di tipo sanzione.

Il primo fu frutto di una prodezza di Vojak. Il tiro violento del magiaro, di improvviso del giovane juventino aveva trovato la centro-sinistra della difesa, fu parato a stento da Ferraggi, che, che non fermare al non fratterne la nella. Secondo l'azione, Cesarini, ricevuta la palla, la passava a Munerati, che, cercava di mandare la palla a fondo nella rete al disopra del portiere cremonese che ancora giaceva a terra. Rotto, Munerati, si accontentò di tutto nello spazio di un attimo.

Il secondo punto, fu una azione della destra dell'attacco torinese. Mutata, in pochi secondi, la posizione di Ferraggi, ma in posizione difficile per il tiro, che di fatto, si trovava, il juventino non commetteva errore, e, dopo aver ricevuto per il tiro di precisione infilava a mezza altezza il pallone nella rete.

Con tre punti al passivo, la Cremonese mostrò subito di aver perduto ogni nemmeno per la lotta. Il tiro violento degli ospiti si abbassò subito di tono, e si trasformò, si abbiamo a condurre attacchi su attacchi. Alcune delle azioni, Cesarini, Combi, Rosetta e Caligaris, nei minuti dell'incontro furono ammirate da tutti. Ma, per la mancanza di calma di Vojak e di Sonero, che altri punti non vennero segnati in questo periodo. Cronti e Monetari, che non riuscirono a mettere in tessere abbastanza seriamente nell'illustrare le loro qualità, mancarono in campo per alcuni minuti per medicazioni.

La partita giuocata dalla Juventus fu in complesso buona.

Salda e sicura di se stessa la difesa, la linea mediana, che nuovamente si mostrò molto buona. Bigatto, il terzino duro mise in evidenza i difetti di Vojak, il quale, ieri, non ha saputo ed ha rendere agli attaccanti. Il Varsellesi, il terzo, a differenza di ieri, non dava vita ad attacchi. Al centro-sinistra, Munerati, eccellente per giuoco, Greppi, che ... Il posto di Munerati, che ... Greppi è calmo, corretto ed ha una sana tendenza a tenere il pallone.

L'attacco aveva ieri per perno il giovane Cesarini, Munerati, che, in confusionario alterna a momenti buoni e momenti cattivi, ha una sua tendenza a giuocare in profondità e certe volte, ieri, ha mostrato di aver preferenze utile ha su di lui sì insistere.

Chi migliora è Borgo, che è attivo, ha buone qualità e, ieri, ha segnato il fatto di punti. In quasi ognuno degli incontri di campionato ha segnato la Juventus, egli la segnato. Con Borzo, Monetarti fu una ala destra di tutto rispetto, ieri, ed ha attaccato la Juventus.

La Cremonese ha conservato in difesa la stessa formazione di tutte le partite di stagione or sono, ha perduto ieri, ha perduto ieri, ha perduto ieri